

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via G. Bensi 12/5

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 08344100964



***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA
DEL 30 APRILE 2026***

Signori Azionisti,

il presente documento (“**Relazione**”) è stato predisposto in relazione all’Assemblea straordinaria degli Azionisti di Innovatec S.p.A. (“Innovatec”, “Emittente”, “Società”) convocata in unica convocazione in Milano, via G. Bensi 12/5, per il giorno 30 aprile 2026, alle ore 15.30 dinanzi al notaio Ciro de Vivo, esclusivamente mediante collegamento in audio/videoconferenza ai sensi dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Proposta di modifica dell’articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l’importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell’articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell’art. 17 dello Statuto sociale e conformemente a quanto previsto dall’art. 135-*undecies.1* del TUF, l’intervento in Assemblea da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto e l’esercizio del diritto di voto potrà avvenire **esclusivamente tramite il rappresentante designato** ai sensi dell’art. 135-*undecies* del TUF senza partecipazione fisica degli azionisti; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell’art. 135-*novies* del TUF, in deroga all’art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF.

Signori Azionisti

con riferimento al primo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria dell’Assemblea, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., con o senza *warrant*, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25 milioni (l’“Aumento di Capitale”).

La presente relazione è volta ad illustrare le motivazioni e la destinazione dell’Aumento di Capitale, nonché i principali termini e condizioni dell’Aumento di Capitale medesimo, di cui si chiede all’assemblea la delega *ex art.* 2443 c.c.

Per quanto attiene all’emissione di prestiti obbligazionari convertibili da deliberarsi da

parte del Consiglio di Amministrazione, di cui si chiede all'assemblea la delega *ex art. 2420-ter c.c.*, potrà essere di un importo massimo complessivo (insieme alla delega *ex art. 2443 c.c.*) di Euro 25.000.000,00 mediante emissione di obbligazioni convertibili, e/o con diritti di sottoscrizione (*cum warrant*) da emettere anche in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti di capitale a servizio dei prestiti.

Pertanto si precisa che la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega *ex art. 2443 c.c.* e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega *ex art. 2420-ter c.c.* o dell'esercizio dei *warrant* eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sovrapprezzo.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività e la strategia industriale che prevede lo sviluppo nel business dell'efficienza energetica, delle rinnovabili, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, in quanto tali mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale.

Mediante il ricorso allo strumento della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. si vuole dotare la Società (e, per essa, il Consiglio di Amministrazione) di uno strumento rapido, flessibile ed immediato per reperire sul mercato nuovi mezzi finanziari per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, così scegliendone le forme più opportune, secondo le circostanze concrete, al fine di permettere, in una o più volte, di cogliere le più favorevoli condizioni in un mercato caratterizzato da incertezza e volatilità.

In particolare, l'eventuale esclusione del diritto di opzione ha, inoltre, l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di accordi con fornitori, partner industriali o finanziari, ovvero investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali.

Dunque, mediante lo strumento della delega, al Consiglio di Amministrazione verrà attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali *warrant*). In generale, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale e redigere il regolamento dei *warrant* (ove si potrà prevedere che i *warrant* potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze – comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera – e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di

nuova emissione su Euronext Growth Milan e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, ed aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

2. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale (che, al pari delle azioni già in circolazione, saranno prive di indicazione del valore nominale), così come pure eventualmente il prezzo di esercizio dei warrant (ove previsti) sarà di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di sotto del valore nominale inespresso, in funzione dell'andamento dei mercati azionari, tenuto conto delle manifestazioni di interesse e, in ogni caso, per quanto applicabile, nel rispetto di quanto previsto dal sesto comma dell'art. 2441, cod. civ.

In caso di integrale esecuzione dell'aumento di capitale delegato all'organo amministrativo, la diluizione massima che potrebbe essere subita dagli azionisti (in particolar modo nel caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione) dipenderà dal numero di azioni che potranno essere emesse nel rispetto del limite massimo di corrispettivo di Euro 25 milioni, che – a sua volta – dipende dal prezzo di emissione che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge.

3. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. sarà attribuita per il periodo di 5 anni dalla data della delibera dell'assemblea e potrà essere esercitata una o più volte. Ugualmente la delega ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ.

4. Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle

azioni ordinarie Innovatec attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie Innovatec, senza indicazione espressa del valore nominale, ed avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Innovatec in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

5. Motivazioni e destinazione dei Prestiti obbligazionari convertibili.

La delega concessa ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

La Società è interessata da una fase di crescita finalizzata alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti. In tale contesto, la Società dovrà essere in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato.

Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie a finanziarie gli investimenti.

La delega è dunque motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno, secondo le necessità che si manifesteranno nel perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Si sottolinea inoltre che le obbligazioni potranno eventualmente essere emesse nella forma dei cosiddetti "green bond", titoli destinati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini di eco-sostenibilità e rispettosi dei principi internazionali di "investimento responsabile" identificati dalla categoria Environment, Social and Governance (ESG).

La facoltà di aumentare il capitale sociale o di emettere obbligazioni convertibili,

entrambi eventualmente anche cum warrant, potrà, altresì, consentire alla Società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di eventuali esigenze finanziarie future della Società.

In conformità alla prassi di mercato, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la delega per l'Aumento di Capitale ed il Prestito obbligazionario convertibile, conferendo, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ampio mandato ai fini dell'esecuzione della delibera.

In particolare, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- *visto l'art. 2443 c.c. e l'art. 2420-ter c.c.;*
- *dato atto che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi dell'art. 2438 cod. civ.;*
- *preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera

1)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 30 aprile 2031, sino a un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sopraprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni

ordinarie della Società - da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento o (ii) in tutto o in parte anche a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:

- l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;

- stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:

(i) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;

(ii) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;

- il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sopraprezzo, così come ogni altro termine, modalità e statuizione degli aumenti e dei warrant eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:

(i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;

(ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;

(iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo Innovatec S.p.A., con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;

(iv) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;

(v) della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale inespresso preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto consolidato per azione calcolato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;

- è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su Euronext Growth Milan;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;

3)

che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,
- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;

4)

di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;

5)

di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, sostituendo la precedente inerente clausola transitoria con una nuova del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2026 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 aprile 2031 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su Euronext Growth Milan; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi

regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

- a) *con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,*
- b) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti."*

Fermo ed invariato il resto dell'articolo."

6)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché con l'eliminazione della clausola transitoria come sopra inserita, allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge.";

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste dal Nominated Advisor o dalla società di gestione del mercato di riferimento."

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via G. Bensi 12/5 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo web: www.innovatec.it - sezione Governance.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to dott. Roberto Maggio

Milano, 15 aprile 2026